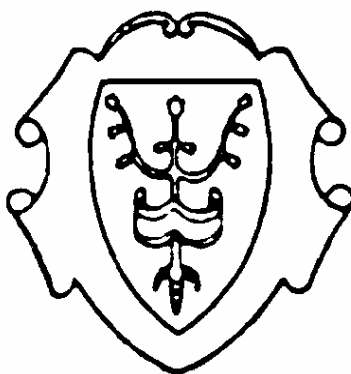


COMUNE DI CARISOLO

Provincia di Trento

REGOLAMENTO

**PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL
SERVIZIO DI VOLONTARIATO DENOMINATO
"NONNO/A VIGILE"**



APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DD. 30.08.2012

PREMESSA

Il Comune di Carisolo, attraverso il PROGETTO NONNO/A VIGILE, intende raggiungere scopi e finalità di rilevanza sociale attraverso:

- la costruzione di un sistema di sicurezza attorno agli alunni per eliminare i pericoli durante l'entrata e l'uscita dalle scuole;
- la garanzia alle persone coinvolte nel progetto di una partecipazione attiva alla vita sociale e culturale della comunità in cui essi vivono, recuperandone le esperienze di vita;
- possibilità per una maggiore presenza di persone titolate a segnalare situazioni anomale, eventuali disservizi con conseguente ampliamento per l'Amministrazione Comunale alla risoluzione di problematiche più delicate e di stretta pertinenza.

ART 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

E'istituito il servizio denominato "Nonno/a Vigile" . Tale servizio consiste nel presidiare e sorvegliare le zone in prossimità di edifici scolastici.

ART 2 NATURA GIURIDICA DEL RAPPORTO

Il servizio "Nonni Vigili" è costituito da un'attività prestata a esclusivo titolo di volontariato, senza vincolo di subordinazione gerarchica e senza costituzione di un rapporto di pubblico impiego.

ART 3 REQUISITI

Il Servizio potrà essere svolto da soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- Residenza nel Comune di Carisolo;
- età compresa fra i 55 ed i 75 anni. Al compimento del 75° anno il volontario potrà terminare il servizio per l'anno in corso, ma non potrà più espletare il servizio per l'anno scolastico successivo;
- nessuna prestazione di attività lavorativa subordinata o autonoma;
- godimento di una pensione riconosciuta ai sensi di legge;
- idoneità psicofisica all'effettuazione dei compiti indicati nel presente regolamento, comprovata da certificato medico rilasciato dal medico di base od altra struttura medico-sanitaria competente;
- immunità penale e pieno godimento dei diritti civili e politici;

ART. 4 FORMAZIONE E SELEZIONE

Ogni anno, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, la Giunta Comunale, con propria deliberazione, individua ed incarica, ove possibile, i soggetti aventi i requisiti di cui all'art. 3 disposti a svolgere l'attività di nonno/a vigile.

Detta individuazione può avvenire anche a seguito di un avviso esposto all'albo comunale con invito a tutti gli interessati a presentare la propria disponibilità all'Amministrazione Comunale o seguito accordi con le associazioni di volontariato comunali.

Qualora pervengano richieste di affidamento dell'incarico in maggior numero rispetto alle effettive necessità, la Giunta Comunale decide in merito assumendo le informazioni rilevanti

al fine di valutare particolari attitudini ed esperienze professionali dei soggetti richiedenti, anche sulla base di precedenti collaborazioni eventualmente esperite tra il Comune di Carisolo e uno o più ditali soggetti.

Il possesso dei requisiti soggettivi previsti all'art. 3 è accertato dagli uffici comunali.

L'incarico conferito dalla Giunta Comunale può essere risolto in qualsiasi momento per rinuncia del nonno/a vigile o per decisione della Giunta Comunale qualora si ritenga il nonno/a vigile inidoneo alla prestazione oppure qualora vengano a mancare i requisiti soggettivi richiesti.

ART 5

MODALITA' E LUOGHI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio verrà espletato sotto le direttive e il coordinamento dell'ufficio referente alle cui direttive i volontari dovranno adeguarsi.

All'Amministrazione spetta altresì la formazione dei volontari, il controllo delle attività svolte e l'adozione degli opportuni provvedimenti su quanto segnalato dai volontari.

Il numero dei volontari, gli spazi e i giorni nei quali si svolgerà il servizio saranno individuati dalla Giunta Comunale.

Gli anziani incaricati dovranno rispettare le disposizioni impartite;

Gli stessi, in caso di impedimento per malattia o altra causa daranno tempestiva informazione all'Amministrazione che si attiverà per la sostituzione.

ART 6

COMPITI E COMPORTAMENTO

Il rapporto tra i volontari, i minori e i loro accompagnatori e i cittadini dovrà essere improntato all'educazione, al rispetto e alla tolleranza. Ai volontari è richiesta affidabilità e puntualità. Durante il servizio dovranno essere indossati gli elementi di riconoscimento in conformità a quanto disposto dal presente Regolamento.

Il servizio di sorveglianza presso le scuole deve essere svolto in concomitanza dell'entrata e dell'uscita dalle scuole dei bambini, coordinando la presenza dei nonni vigili al calendario e all'orario scolastico stabilito dall'Istituto Comprensivo e consisterà nelle seguenti attività:

- stazionare davanti alla scuola durante gli orari di entrata e di uscita. L'assistenza dovrà essere garantita nel modo seguente:

a) all'entrata, a partire da quindici minuti prima e fino a dieci minuti dopo l'inizio delle lezioni;

b) all'uscita, a partire da dieci prima e fino a dieci minuti dopo la fine delle lezioni;

- assistere ed accompagnare i bambini che attraversano la strada dopo aver accertato che i veicoli si siano arrestati, senza procedere ad alcuna intimazione nei confronti dei conducenti dei veicoli;

- invitare i minori ad utilizzare l'attraversamento pedonale;

- segnalare eventuali anomalie accertate durante il servizio all'Amministrazione senza procedere a contatti verbali con eventuali trasgressori;

- collaborare senza interferire o sostituirsi all'agente di Polizia locale eventualmente presente nei pressi della scuola.

I turni di svolgimento del servizio sono stabiliti direttamente dai nonni vigili, coordinati dall'incaricato dell'Amministrazione.

Nello svolgimento del servizio, i volontari dovranno segnalare eventuali anomalie accertate, problemi e necessità di intervento.

ART. 7

DURATA DELL'INCARICO

Gli incarichi assegnati ai volontari dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 4, si ritengono rinnovati di anno in anno fino alla successiva apposita deliberazione e cessano per i seguenti motivi:

- dimissioni scritte da parte del volontario;
- revoca dell'incarico da parte dell'ufficio referente del progetto per inosservanza di quanto disposto dal presente Regolamento
- raggiunti limiti di età (anni 75).

ART. 8 COPERTURA ASSICURATIVA

L'Amministrazione Comunale NON provvede alla copertura assicurativa con l'I.N.A.I.L. per gli infortuni e le malattie professionali in quanto trattasi di prestazione gratuita.

L'Amministrazione Comunale provvede invece alla copertura assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi (rischi RCT) e per gli infortuni nei quali dovessero incorrete i nonni vigili in ragione dello svolgimento del servizio in parola.

ART. 9 COMPENSI E RIMBORSI

Nessun compenso e rimborso viene riconosciuto trattandosi di un servizio svolto dagli interessati gratuitamente ed a regime di volontario.

Per attività di volontariato deve intendersi quella prestata in modo spontaneo e gratuito dal singolo volontario in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione degli operatori pubblici. L'attività dei singoli volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

La spesa relativa alla visita medica per l'ottenimento del certificato comprovante l'idoneità psicofisica prevista dall'art. 3 del presente regolamento è assunta a carico del Comune.

ART. 10 DOTAZIONE DI SERVIZIO

Ogni volontario dovrà utilizzare per il servizio una dotazione di base, fornita dal Comune, composta da:

- giubbotto stradale rifrangente con scritta;
- paletta di segnalamento con disco verde e rosso;
- fischietto con catenella;

L'Amministrazione può assegnare ai nonni vigili altre dotazioni ritenute utili per l'espletamento del servizio. Le dotazioni di servizio di cui al presente articolo rimangono di proprietà del Comune di Carisolo.

ART. 11 COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

Il coordinamento della prestazione dei nonni vigili è effettuato dall'ufficio comunale incaricato. Detto personale deve verificare periodicamente la correttezza operativa della prestazione resa dai nonni vigili nonché la presenza in servizio degli stessi.

All'inizio dell'anno scolastico ed ogniqualvolta l'Amministrazione lo ritenga opportuno tutti i nonni vigili devono essere istruiti sulle tecniche operative oggetto della prestazione in parola.